

Nome comune italiano	Geotritone di Strinati	Nome Scientifico	<i>Speleomantes strinati</i> (Aelien, 1958)
Nome comune straniero	Strinati's cave salamander (En), Spélerpès brun (Fr)	Famiglia	<i>Plethodontidae</i>

Descrizione¹

Il geotritone di Strinati, appartiene ad un genere (*Speleomantes* già *Hydromantes*) nel quale sono incluse sette specie presenti in Italia (Check list della fauna italiana).

Gli adulti hanno una lunghezza massima (coda compresa) non superiore a 13.5 cm, il ventre è grigio scuro mentre il dorso varia dal marrone al grigio con macchie ocre e, come tutti i geotritoni, si caratterizzano per l'assenza di polmoni e la respirazione cutanea.

L'identificazione specifica, quando non sia possibile mediante l'osservazione delle zampe parzialmente palmate (dita corte e smussate), può essere confermata mediante esame, con

del solco nasolabiale, anteriore della bocca e basale dell'apertura

Le uova, deposte in lenta maturazione e 3-4 mesi dalla nascoste schiudendo peculiare e unico (per

comportamento parentale della femmina.

Rapporti con l'uomo

Questa specie ha costumi piuttosto riservati e non è sempre semplice verificarne la presenza; non sembra soggetta a particolari rischi di estinzione, né aver subito un significativo declino in questi ultimi anni.

Il deterioramento degli habitat cavernicoli è tuttavia un'eventualità che potrà avere effetti molto negativi sulla futura sopravvivenza di questa specie, per tale ragione il geotritone di Strinati è protetto in Liguria dalla Legge Regionale n°4/1992, *Tutela della fauna minore*, e dalla Legge Regionale n°14/1990, *Norme per la tutela e la valorizzazione del patrimonio speleologico e delle aree carsiche e per lo sviluppo della speleologia*.



lente di ingrandimento, che si origina nella parte termina nella porzione nasale.

piccoli gruppi, hanno vengono deposte dopo fecondazione, in cavità dopo circa 10 mesi, gli anfibi europei) è il

Osservazioni scientifiche²

Biologia

S. strinati ha abitudini troglobie, trovandosi sia in grotte naturali che artificiali, tuttavia si ritrova anche in zone umide superficiali di aree boschive. Gli adulti di ambienti superficiali sono attivi soprattutto in primavera e in autunno, periodi di maggiore piovosità, mentre in estate, l'attività è ridotta ed esclusivamente crepuscolare e notturna; tale variabilità è minore per le popolazioni di grotta.

Nella stagione fredda gli adulti svernano, solitari o piccoli gruppi, in buche e anfratti del terreno o sotto le radici degli alberi.

L'alimentazione è legata alla fauna del suolo, è predata da rettili (serpenti), uccelli rapaci e mammiferi.

La lingua del geotritone può di fuori della bocca per una circa quella del corpo alla particolare delle ossa che la sorreggono. l'unico Vertebrato che dell'apparato viscerale al di



essere proiettata al lunghezza pari a dell'animale, grazie conformazione Risulta essere proietta parte fuori del proprio

corpo. Si riproduce a primavera con un corteggiamento elaborato ad opera del maschio, il quale afferra la femmina dal dorso, circondandole il collo ed il capo con le proprie zampe, il tutto dopo averla accarezzata con il mento (dotato di ghiandole che secernono feromoni).

Areale

La specie è diffusa nel Nord Italia, nelle province di Cuneo e Alessandria, nel Pavese, nelle province di Piacenza e Parma, dalla provincia di Savona a La Spezia e in provincia di Massa Carrara. In queste ultime due province presenta una situazione di simpatria con l'areale di *S. ambrosii* (LANZA et al., 1995).

In Liguria, è segnalata in tutta la regione, da quote molto basse fino all'Appennino (Val d'Aveto), tuttavia l'esatto areale non è definito anche per l'incertezza ingenerata dalla presenza di altre specie (*S. ambrosii* e *S. italicus*).

¹ Caratteristiche generali della specie

² Caratteristiche di interesse scientifico